

**CHE ARIA TIRA**

**PM10 45**  
Limite 50 µg/m³

**OZONO n. d.**  
Limite 180 µg/m³

**BIOSSIDO DI AZOTO 73**  
Limite 230 µg/m³

\* Viale de Amicis  
\*\* Via Pirandello

**Numeri Utili**

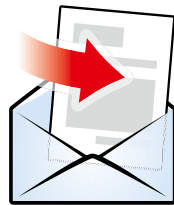
Ospedale Nuovo Imola - centralino 0542.662.111; Vecchio Imola - centralino 0542.604.111; Montecatone Istituto di riabilitazione 0542.632811; Emergenza 118; Cri ambulanza 0542.22.488; Farmaco pronto 800.218.489; 0546.673.111; Eipa, ente imolese protezione animali 0542 30634 339 4668117. Pronto intervento veterinario: 0542 27058  
Polizia Municipale Imola 0542.660311; Dozza 0542.678.300 - 678.051; Castel San Pietro 051.943.661. Municipio Imola 0542.602.111.

**BIBLIOTECA**

**La Romagna di rocche e castelli**  
**PROSEGUONO** le iniziative nella biblioteca comunale. Stasera alle 20.30 verrà presentato il libro di Angelo Turchini, Marco Violi, Mirko Orioli, Cristina Castellari *La Romagna dei castelli e delle rocche* (Il Ponte Vecchio, 2017), alla presenza degli stessi Violi, Orioli e Castellari con la partecipazione dell'editore Marzio Casalini. Nella Romagna tra Medioevo ed Evo Moderno è ovunque in atto una lotta per la sopravvivenza e per il dominio e ovunque perciò fioriscono strutture di difesa e di offesa. Così avviene lungo l'Appennino, e in pianura. Ricostruendone le vicende, il libro passa in rassegna figure memorabili, fa rivivere le ambizioni degli uomini che abitarono quelle torri e quei masti, celebra l'eroismo femminile.

**Ca' Vaina raccoglie idee nel suo Open Space**

**OPEN SPACE** a Ca' Vaina. Il centro giovanile apre agli under 30 del territorio circondariale per accogliere e ascoltare idee da cui sviluppare futuri progetti. L'apuntamento è per le 20,30. Sabato invece torna la musica di MetalZone. Dalle 21,30.



*La posta dei lettori*  
**«La libertà? Solo per merci e capitali»**

**Via Quarto, 4**

**SPESSO** le vicende che riguardano migranti in viaggio non toccano le cronache imolesi da vicino, interessando per lo più territori di frontiera come Lampedusa o Ventimiglia, dove già troppi/e migranti hanno perso la vita annegando in mare o tentando di attraversare confini militarizzati. Questa volta però anche a Imola dobbiamo registrare una morte causata dai confini e dalle politiche di chiusura imposte dai governi europei. Infatti un migrante di 26 anni di nazionalità afgana è stato travolto e ucciso senza essere soccorso lungo l'A14, forse investito da un'auto o forse da un camion al quale viaggiava aggrappato nel tentativo di raggiungere la meta del suo viaggio. La legislazione europea vieta infatti ai/migranti di spostarsi dal primo paese dell'Unione in cui entrano, e nei suoi vestiti (indossava solo pantaloni e una maglietta a maniche corte) è stata trovata una richiesta alle autorità greche per ottenere lo status di rifugiato. Noi abbiamo deciso da che parte stare: giorno per giorno, vogliamo tenere gli occhi aperti sulle ingiustizie sociali, su ogni

genere di discriminazione, su tutte le disuguaglianze. Troviamo totalmente inaccettabile che i/le migranti siano costretti/e a rischiare la propria vita per attraversare frontiere militarizzate. È inaccettabile anche che ad essere liberi di muoversi siano solo le merci e i capitali. Viviamo in una società nella quale contano di più i profitti di pochi, sempre più ricchi, delle nostre vite e dei nostri diritti. Mentre agli esseri umani viene impedito di spostarsi, se non a rischio della propria vita, le multinazionali possono tranquillamente delocalizzare le fabbriche e i grandi capitali essere trasferiti nei paradisi fiscali, aumentando così le disparità sociali. **Potere al Popolo Imola**

*Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a*  
**il Resto del Carlino**  
via Quarto, 4 - 40026 IMOLA  
Fax: 0542-30093  
@ **E-mail:** cronaca.imola@ilcarlino.net

**martedì mercoledì giovedì venerdì sabato domenica**  
**CARLINO SALUTE**

**Occhio al monossido di carbonio, un killer che colpisce d'inverno**

**INVERNO** significa impianti di riscaldamento accesi o altri mezzi di combustione produttori di calore. «In questi casi attenzione alle intossicazioni da monossido, dovute al malfunzionamento o non oculata gestione di sistemi di combustione quali caldaie, cucine, scaldabagni, caminetti, o alla carenza di un sistema efficiente di evacuazione dei gas». A lanciare il campanello di allarme è la dottoressa Serena Lanzarini, medico del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda Usl di Imola. «Il monossido di carbonio è un inquinante prodotto dalla combustione. È un gas tossico, incolore, inodore, insapore e non irritante che, senza una ventilazione adeguata, può raggiungere concentrazioni elevate. Si produce per combustione incompleta di qualsiasi materiale organico, in presenza di scarso contenuto di ossigeno nell'ambiente. Per le sue caratteristiche può essere inalato in modo subdolo e impercettibile, fino a raggiungere nell'organismo concentrazioni letali». Ogni anno è infatti fondamentale verificare l'adeguatezza dei sistemi di combustione, per evitare che il loro malfunzionamento provochi l'emissione nei locali che abitiamo del monossido di carbonio, inquinante estremamente pericoloso e talora mortale. Un tipico killer invernale. «Assolutamente da evitare il 'fai da te' - continua la dottoressa Lanzarini - e le soluzioni artigianali improvvisate che sono spesso a causa degli incidenti. In presenza di un caminetto, è bene far controllare da un tecnico abilitato la sua efficienza e quella della canna fumaria prima dell'inizio della sta-

gione fredda o dopo un lungo periodo di utilizzo». Se in condizioni ottimali il carbonio presente nel combustibile si combina con l'ossigeno dell'aria e viene trasformato nell'innocua anidride carbonica, quando la combustione avviene in carenza di ossigeno si forma invece il micidiale CO. Il ridotto apporto di ossigeno



agli organi provoca uno stato di asfissia dei tessuti, che colpisce maggiormente gli organi che necessitano di più l'ossigeno: il cuore ed il cervello. L'intossicazione non dipende solo dalla concentrazione di CO nell'aria, ma anche dalla durata dell'esposizione e dal volume respirato. Chi possiede una respirazione più rapida, ad esempio i bambini, le persone im-

pegnate in un'attività fisica e anche gli animali, raggiunge più rapidamente un tasso di carbossiemoglobina elevato, qualora il CO sia presente nell'ambiente. Per questo motivo un malessere nei bambini e nel nostro animale domestico possono costituire un campanello di allarme per un adulto che ancora non percepisce alcun sintomo. Cosa fare in caso di sospetta intossicazione da monossido? «I primi sintomi di intossicazione da monossido - illustra Lanzarini - sono generici e non facili da riconoscere: un leggero mal di testa, un po' di affanno, sensazione di vertigini, uno stato confusionale mentale, generici disturbi della vista, nausea, vomito. In seguito sopravviene la perdita di coscienza e di lì a poco la morte. In tal caso il soccorso rapido è essenziale. Le azioni da mettere immediatamente in atto sono: areare l'ambiente, allontanare subito la persona colpita, facendo attenzione al contempo a non compromettere la propria incolumità e chiamare il 118». Ma come evitare quindi questi pericolosi incidenti? «Come detto in precedenza - spiega la professionista dell'Ausl - i fattori principali da tenere sotto controllo sono l'efficienza del sistema di evacuazione dei fumi (canale da fumo, canna fumaria, comignolo), la corretta ventilazione dei locali, la cubatura ed idoneità dei locali in cui è installato il generatore di calore, lo stato di manutenzione dell'impianto e l'utilizzo di mezzi di riscaldamento non a norma. La parola d'ordine di questo inverno è calore piacevole ma con sicurezza. Affidiamoci quindi a un esperto - conclude la dottoressa Lanzarini - che conosca le normative tecniche e di sicurezza in vigore, i Regolamenti Edilizi e di Igiene locali».

**La legge di bilancio spiegata alle imprese**  
**DALLE 17 ALLE 19** alla Casa delle Imprese in via Amendola 56/d Confartigianato ha organizzato un incontro per illustrare agli imprenditori i punti salienti della Legge di Bilancio 2018. Spiegano le novità Maria zanotti, Matteo Martignani, Massimo Pirazzoli e Maria Luisa Grandi.

**METEO**

**Tempo:** sereno o poco nuvoloso sull'intera regione. Dopo il tramonto possibile formazione di foschie e locali nebbie più probabili sulla pianura emiliana.  
**Temperature:** minime comprese tra 0 gradi della pianura occidentale e 3 gradi del settore costiero. Valori localmente anche inferiori nelle aree di aperta campagna con deboli gelate notturne. Massime attorno ad 8 gradi.  
**Venti:** deboli di direzione variabile.  
**Mare:** poco mosso.

**TEMPERATURE**

previste per oggi	Min	Max
<b>IMOLA</b>	<b>0</b>	<b>9</b>

**SOLE**  
SORGE alle ore 7,40  
CULMINA alle ore 12,26  
TRAMONTA alle ore 17,13

**LUNA**  
SORGE alle ore 10,58  
TRAMONTA alle ore 23,40  
LUNA CRESCENTE

**Farmacie**

- IMOLA:**  
**Corvino**  
Via Pampera, 57/A  
Tel. 0542.41038;  
**PIANURA:**  
**Calcatelli**  
Via Lume, 1742  
Tel. 0542.52610  
(Bubano)  
**VALLATA:**  
**Casalfumane**  
Via Montanara, 82  
Tel. 0542.666069  
(Casalfumane)  
**CASTEL SAN PIETRO:**  
**Di Toscanella**  
P.zza Gramsci, 5  
Tel. 0542.672348  
(Toscanella di Dozza)

**Guardia Medica**

Da qualsiasi Comune del Circondario Imolese 800 040 050.

**La redazione**

**il Resto del Carlino**  
*Cronaca di Imola dal 1983*

Direttore responsabile: **Andrea Cangini**  
Vicedirettore: **Beppe Boni**  
Capocronista: **Valerio Baroncini**  
Vicecapocronista: **Andrea Zanchi**

In Redazione:  
Simone Arminio, Donatella Barbeta, Enrico Barbetti, Lorella Bolelli, Cristina Degliesposti, Gilberto Dondi, Letizia Gamberini, Alberto Iori, Andrea Maioli, Maurizio Marabini, Luca Orsi, Stefania Pelli, Paolo Rosato, Marco Signorini, Martina Spaggiari, Nicoletta Tempera

Via Quarto, 4 - 40026 IMOLA  
Tel. 0542 / 28731 - 2  
E-mail: cronaca.imola@ilcarlino.net  
E-mail personali: nome.cognome@ilcarlino.net